

ISTITUTO COMPRENSIVO RONCOFERRARO

POTENZIAMENTO ORGANICO L.107/2015

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Classi in... movimento
PRIORITA' DI RIFERIMENTO	L.107/2015 Art 1 comma 7 g <i>“potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;”</i>
RIFERIMENTI AL RAV/PDM	RAV: priorità Rinnovare la didattica ordinaria, attraverso esperienze attive e interdisciplinari miranti a valorizzare le competenze e a favorire l'inclusione
DESTINATARI DEL PROGETTO	Alunni di tutte le classi delle scuole primarie dell'Istituto
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • costruire un'offerta ampia e articolata di attività motorie da realizzare in ambito scolastico, coinvolgendo tutte le scuole primarie del Comprensorio • rendere più organici i progetti di attività motorie organizzati nelle scuole primarie • qualificare l'intervento di educazione motoria nelle scuole primarie, supportando i docenti di classe; • garantire la continuità dell'intervento, dalla prima alla quinta, prestando attenzione alle caratteristiche di sviluppo e crescita dei bambini; • Contribuire alla formazione di un'identità psico-fisica positiva. • Favorire la presa di coscienza del valore del proprio corpo e della propria motricità, intesi come espressione della propria personalità e del proprio essere.
OBIETTIVI	<p>Le tappe formative, che non hanno scansioni cronologiche, prevedono il raggiungimento di obiettivi di:</p> <p>AUTOSTIMA: Coscienza di sé e della propria corporeità nella realtà spazio-temporale e ambientale</p> <p>AUTONOMIA: Promuovere lo sviluppo di capacità di osservazione, percezione, analisi, sintesi capacità critiche e dialettiche</p> <p>ORIENTAMENTO: Favorire la presa di coscienza del valore del proprio corpo e della propria motricità, intesi come espressione della propria personalità e del proprio essere</p> <p>RELAZIONE: Saper vivere costruttivamente il proprio ruolo nel gruppo, sapersi autoregolare rispetto alle circostanze, saper tollerare circostanze avverse, senso di solidarietà, di collaborazione e di “fair play”. educare ad un corretto e sano sviluppo psico - fisico;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ favorire l' acquisizione dell' autonomia, dell' autostima, della capacità di collaborazione; ➤ favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motori a, lo sviluppo dell' equilibrio psico - fisico;

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità; ➤ determinare un corretto approccio alla competizione; ➤ soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo.
CONTENUTI	<p>AUTOSTIMA Dalla percezione globale di sé, alla percezione articolata di sé. La formazione dello SCHEMA CORPOREO, con particolare attenzione, per quanto riguarda la coordinazione generale, alla seguente progressione didattica: da schemi motori di base a schemi motori complessi, da schemi chiusi (senza variabili esterne) a schemi aperti (con variabili esterne).</p> <p>AUTONOMIA Dal fare, all'organizzazione del fare, alla relazione logica, all'intuizione, alla creatività.</p> <p>ORIENTAMENTO</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Dall'esplorazione, all'esercizio di abilità, alla fissazione della conoscenza. b) Dal gioco libero, al gesto finalizzato, al gesto sportivo. c) Dal vissuto corporeo positivo alla valorizzazione delle capacità, delle abilità, dei progressi, delle conquiste personali. <p>RELAZIONE Dall'egocentrismo, all'aggregazione, alla cooperazione. Affinamento delle capacità relazionali: vissuti simbolici, lavori di gruppo, giochi di squadra</p>
COMPETENZE ATTESE	Espressione delle proprie potenzialità e talento in ambiti motori congeniali; consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
DISCIPLINA O DISCIPLINE COINVOLTE	Educazione motoria
SCELTE METODOLOGICHE	I percorsi di educazione motoria saranno in continuità dalla prima alla quinta, differenziati in relazione all'età e alle classi di appartenenza dei bambini. Non prevedono una proposta centrata sulle discipline sportive, ma sul gioco, sul movimento e sulla corporeità; un primo approccio allo sport come occasione per far crescere il patrimonio motorio e culturale degli alunni/e.
SCELTE ORGANIZZATIVE	L'attività si svolgerà per l'intero anno scolastico secondo un calendario definito in rapporto ai bisogni emersi nelle singole scuole dell'Istituto.
TEMPI PREVISTI ED EVENTUALI FASI DELLA REALIZZAZIONE	Il progetto si svolgerà per l'intero anno scolastico.
RISULTATI ATTESI PRODOTTI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la consapevolezza di sé. • Assumere di corretti stili di vita. • Rispettare le regole nei giochi. • Accettare contrarietà, frustrazioni, insuccessi senza reazioni fisiche aggressive. • Motivare allo sport. • Arricchire il proprio patrimonio motorio e culturale attraverso percorsi che consentano ad ognuno di orientarsi e scegliere autonomamente e criticamente l'attività sportiva più consona ai propri bisogni ed interessi.

VERIFICA E VALUTAZIONE	Compiti di realtà per la verifica e la valutazione delle competenze. Monitoraggio della validità dell'offerta attraverso questionari alle famiglie.
DOCENTI RICHIESTI IN ORGANICOPOTENZIATO	Docente di posto comune, esperto di educazione motoria esterno/in organico potenziato.